

Comunicato stampa LAV – 10 gennaio 2024

ORRORE A PALERMO, LEGA IL CANE AL PALO E GLI DA FUOCO. ARON, SALVATO DAI PASSANTI, LOTTA ORA TRA LA VITA E LA MORTE.

LAV: ABBIAMO CHIESTO LA CUSTODIA DEL CANE PER TUTELARLO E FARCI CARICO DELLE SPESE VETERINARIE. NECESSARIA UN'ORDINANZA SINDACALE URGENTE DI DIVIETO DI DETENZIONE ANIMALI PER CHI HA COMPIUTO UN ATTO DI GRAVITA' INAUDITA.

Lotta tra la vita e la morte Aron, il pitbull che ieri a Palermo, in via delle Croci, è stato legato con una catena ad un palo e dato alle fiamme dal suo stesso proprietario.

Ricoverato grazie all'intervento di un passante, ha riportato ustioni su oltre l'80% del corpo e gravi danni agli organi interni. LAV, per poterlo tutelare ed evitare il trasferimento presso la clinica convenzionata con il Comune, troppo rischiosa secondo i veterinari curanti viste le condizioni critiche e la prognosi riservata, ha fatto richiesta all'autorità giudiziaria di sottoporlo a sequestro preventivo e di poterlo prendere in custodia giudiziaria per farsi quindi carico di tutte le spese veterinarie e del suo mantenimento.

“Siamo con il fiato sospeso, sperando che Aron continui a lottare, nonostante la grande sofferenza che sta provando, e riesca a sopravvivere all'orrore che ha subito – dichiara LAV – nel frattempo depositiamo una denuncia per maltrattamento e chiediamo al Sindaco di Palermo Roberto Lagalla che dia un segnale forte volto a tutelare tutti gli animali del territorio emanando un'ordinanza che vieti a chi ha compiuto un gesto di tale gravità ed efferatezza di poter detenere altri animali, nonché di prevedere un accertamento sulle condizioni psichiche a tutela anche dell'incolumità pubblica”.

Non possiamo inoltre non sottolineare quanto le pene previste per reati di tale efferatezza a danno degli animali siano gravemente inadeguate “Non mancheremo di ricordare questo e gli altri casi – continua LAV - come quello del gatto Leone scuoiato vivo a Cava de' Tirreni, che hanno affollato le cronaca degli ultimi mesi per fare ulteriore pressione sui deputati della Commissione Giustizia della Camera perché si proceda con l'esame e l'approvazione delle proposte di Legge per inasprire le pene e rendere più efficaci le norme per perseguire i reati contro gli animali”.